

Commissione Tecnica
per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica
(articolo 5, comma 7 dell'OPCM 13 novembre 2010, n. 3907)

**LISTA DI CONTROLLO PER IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA**

VERSIONE 1.0

ROMA, 22 DICEMBRE 2011

Questa lista deve essere allegata al materiale inviato alla Commissione tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica (CTMS).

Il documento di riferimento per le informazioni richieste sono gli “Standard di rappresentazione e archiviazione informatica” approvati dalla CTMS (Standard CTMS2011) e gli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e del Dipartimento della Protezione Civile (ICMS, 2008).

Alcune informazioni richieste hanno lo scopo di agevolare la verifica degli elaborati presentati dai soggetti realizzatori delle microzonazioni sismiche.

Altre informazioni hanno invece l’obiettivo di fornire elementi di valutazione dell’attendibilità e qualità dei risultati.

Nel caso di informazioni non disponibili è possibile fornire specifiche note in fondo alla lista.

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA _____

PROVINCIA _____

COMUNE _____

ABITANTI _____

NUMERO DI LOCALITÀ ABITATE⁽¹⁾ APPARTENENTI AL COMUNE
(escluso il centro abitato capoluogo⁽²⁾; fare riferimento al censimento ISTAT 2001)

n° _____

COMPILATORE DELLA LISTA: _____

UFFICIO DI APPARTENENZA DEL COMPILATORE _____

NUMERI DI TELEFONO: Uff. _____ Cell. _____

INDIRIZZO E-MAIL: _____

DATA DI COMPILAZIONE DELLA LISTA _____

Carta geologico-tecnica ⁽³⁾			
ID		SÌ	NO
1	È presente nella cartella "CartaGeologicoTecnica" il <i>raster</i> della carta geologico-tecnica?		
2	Il <i>raster</i> della carta geologico-tecnica è georeferenziato?		
3	È presente nella cartella "CartaGeologicoTecnica" il file legenda associato alla carta geologico-tecnica?		
4	Qual è la scala di rappresentazione originaria della base topografica?	1: _____.000	
5	Qual è la scala di rilevamento della carta?	1: _____.000	

Carta delle indagini			
ID		SÌ	NO
6	È presente la carta delle indagini (formato <i>raster</i> , <i>pdf</i> o vettoriale)?		
7	Sono presenti nella cartella "BasiDati" le basi CTR (<i>raster</i> o vettoriali) georeferenziate?		
8	Sono presenti gli <i>shapefile</i> "Ind_pu" o "Ind_In"?		
9	Nel database "Cdi_tabelle" sono popolate le tabelle "Sito" ⁽⁴⁾ (puntuali e/o lineari)?		
10	Nel database "Cdi_tabelle" sono popolate le tabelle "Indagini" (puntuali e/o lineari)?		
11	Nelle tabelle "Indagini" (puntuali e/o lineari) sono sempre presenti i codici nel campo "tipo_ind"?		
12	Se "NO" indicare:	numero record complessivi	_____
		numero record senza codici	_____
13	Qual è la densità ⁽⁵⁾ delle indagini nell'area coperta dalle microzonazioni sismiche?	_____	
14	Nel database "Cdi_tabelle" sono popolate le tabelle "Parametri" (puntuali e/o lineari)?		
15	Nelle tabelle "Parametri" (puntuali e/o lineari) sono sempre presenti i valori relativi al campo "valore"?		
16	Se "NO" indicare:	numero record complessivi	_____
		numero record senza codici	_____

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (livello 1)			
ID		SÌ	NO
17	È presente la carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (livello 1, formato <i>raster</i> , <i>pdf</i> o vettoriale)?		
18	% di copertura del centro abitato capoluogo ⁽²⁾	_____	
19	Numero totale di località abitate ⁽¹⁾	_____	
20	Numero delle località abitate coperte da MS	_____	
21	% di copertura areale delle località abitate coperte da MS ⁽⁶⁾	_____ %	
22	Nella cartella "MS1" è stata rispettata la struttura degli <i>shapefile</i> prevista dagli standard?		
23	Sono sempre presenti i codici e i valori nei campi "Tipo" e "Quota" nelle tabelle attributi degli <i>shapefile</i> ?		
24	A quale profondità si ipotizza che sia mediamente il substrato geologico?		
25	Quanti sondaggi raggiungono il substrato geologico sepolto?	_____	
26	Per predisporre la carta sono stati utilizzati dati di rumore ambientale (anche pregressi)?		
27	Quante misure sono state effettuate <i>ex-novo</i> ?	_____	

Carta di microzonazione sismica (livello 2 o 3) <i>ID 35-37 solo per Carta di microzonazione sismica di livello 2</i> <i>ID 38-43 solo per Carta di microzonazione sismica di livello 3</i>			
ID		SÌ	NO
28	È presente la carta di microzonazione sismica (livello 2 e/o 3, formato <i>raster</i> , <i>pdf</i> o vettoriale)?		
29	Nella cartella “MS2” o “MS3” è stata rispettata la struttura degli <i>shapefile</i> prevista dagli standard?		
30	Sono stati calcolati fattori di amplificazione diversi da Fa e/o Fv?		
31	Nella tabella degli attributi dello <i>shapefile</i> “Stab” sono presenti i valori Fa e/o Fv e/o altri eventuali fattori di amplificazione calcolati?		
32	Sono sempre presenti i codici e i valori nei campi “Tipo” e “Quota” nelle tabelle attributi degli <i>shapefile</i> ?		
33	Quante sono le indagini che definiscono i profili di Vs?	_____	
34	Quante sono le misure che definiscono le frequenze fondamentali?	_____	
35	% di copertura rispetto al livello 1	_____%	
36	Per calcolare Fa e Fv sono stati utilizzati gli abachi regionali o gli abachi degli ICMS?	Reg	ICMS
37	Per calcolare gli indici delle aree con instabilità permanenti sono stati utilizzati gli abachi regionali o gli abachi degli ICMS?	Reg	ICMS
38	% di copertura rispetto al livello 1	_____%	
39	Per calcolare Fa e Fv sono state effettuate simulazioni numeriche?		
40	Se “Sì”, quante sono le simulazioni 1D e 2D?	1D	2D
41	Per calcolare Fa e Fv sono state utilizzate misure <i>strong</i> e/o <i>weak motion</i> ?		
42	Se “Sì”, con quante stazioni?	_____	
43	Sono state effettuate misure e analisi numeriche per caratterizzare i fenomeni di instabilità permanenti?		

44	Lo studio è stato redatto in conformità agli ICMS (2008)?		
45	Lo studio è stato redatto in conformità agli standard informatici (Standard CTMS2011)?		

- (1) Per “località abitata” si intende l'area più o meno vasta di territorio sulla quale sono situate una o più case raggruppate. Le località abitate sono classificate in centri abitati e nuclei abitati.
Per “centro abitato” si intende la località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale.
Per “nucleo abitato” si intende la località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché sia priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato.
(fonte: Istat)
- (2) Per “centro abitato capoluogo” si intende il centro abitato nel quale è localizzato il municipio.
- (3) Raccomandazione della Commissione tecnica nella seduta del 21.12.2011: “Si raccomanda alle amministrazioni committenti che nelle aree in cui saranno effettuati gli studi di MS di livello 1, siano eseguite verifiche preliminari sulla disponibilità di dati di investigazione del sottosuolo in quantità e qualità sufficienti per poter realizzare gli studi suddetti, così come raccomandato dagli ICMS 2008.”
- (4) Non necessariamente per un Comune devono essere presenti “siti puntuali” e “siti lineari” con associate le relative “indagini” e “parametri”.
- (5) Per densità si intende il rapporto tra il numero delle indagini e la superficie (Km²) microzonata (livelli 1, 2 e 3).
- (6) Raccomandazione della Commissione tecnica nella seduta del 21.12.2011: “Il soggetto attuatore riceve dall'amministrazione comunale interessata il perimetro delle località abitate sulle quali effettuare gli studi di MS, inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010.”

NOTE

(ID ____)

(ID ____)

(ID ____)

(ID ____)

ID ____)

(ID ____)

(ID ____)
